

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016

1. PREMESSA

Il Bilancio consiliare, espressione dell'autonomia garantita dall'art. 28 dallo Statuto e disciplinata dalla legge R.T. 4/2008 che assegna al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale ed organizzativa, è il documento mediante il quale il Consiglio quantifica ed organizza le risorse finanziarie da impiegare per il proprio funzionamento, sulla base di un processo di programmazione che deve essere strettamente correlato agli obiettivi da raggiungere. Come noto, tale bilancio costituisce una o più Unità previsionali di base (di seguito UPB) del bilancio regionale, ma la sua articolazione è lasciata all'autonomia del Consiglio stesso.

2. LE USCITE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Le **Uscite** si classificano in:

- *programmi* rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno del Consiglio, allo scopo di perseguire obiettivi definiti nell'ambito della sua attività istituzionale, secondo la suddivisione della spesa presente nel bilancio della Regione. In particolare si evidenzia una classificazione economica della spesa in: spesa corrente e spesa in conto capitale, in coerenza con quanto stabilisce la legge R.T. 36/2001
- *Funzioni* costituiscono una ripartizione dei programmi ed evidenziano le macro tipologie di spese attribuite a ciascun programma
- *Capitoli* che individuano singole attività o un complesso di attività. I capitoli sono disaggregati in articoli ai fini della gestione.

Programma 1 - "Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese correnti" articolato nelle seguenti funzioni:

- Funzione 10 - spese per il trattamento indennitario dei Consiglieri e componenti della Giunta regionale,
- Funzione 11 - spese per il funzionamento dei gruppi consiliari
- Funzione 12 - spese istituzionali
- Funzione 13 - attività di supporto alla funzione legislativa
- Funzione 14 - spese di rappresentanza (l.r. 4/2009)
- Funzione 15 - spese per organismi istituzionali
- Funzione 16 - spese per il funzionamento degli uffici
- Funzione 17 - spese per il sistema informatico
- Funzione 18 - spese per il funzionamento della biblioteca
- Funzione 19 - spese per manutenzione ordinaria beni mobili
- Funzione 20 - spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici di progettazione

- Funzione 21 - spese per il personale del Consiglio regionale ¹
- Funzione 22 - spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale
- Funzione 23 - spese non attribuite – correnti

Programma 2 - “Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese di investimento” articolato nelle seguenti funzioni:

- Funzione 24 - spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi - spese di investimento
- Funzione 25 - spese per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento
- Funzione 26 - spese non attribuite - spese di investimento

Programma 3 - “Spesa per contabilità speciale” articolato nelle seguenti funzioni:

- Funzione 27 - depositi e cauzioni
- Funzione 28 – altre partite di giro ²
- Funzione 29 – Fondo economo

Nelle tabelle seguenti sono confrontati i dati relativi alla previsione 2013, all'assestato al 8^a variazione del bilancio 2013 e alla previsione 2014 suddivisi per macro aggregati di spesa:

- Programma 1 - *Attività istituzionale - spesa corrente* al netto del fondo pagamenti residui perenti e del fondo di riserva

Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
26.021.343,00	26.893.608,69	26.612.007,21	+ 2,27%

Raffronto compreso il fondo pagamenti residui perenti, il fondo di riserva e spese per interessi di mora

Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
26.493.343,71	27.476.985,58	27.286.061,16	+ 2,99%

1. Il fondo di riserva è pari ad euro 522.008,17, con un aumento rispetto alla previsione 2013 di euro 235.228,66.
2. Il fondo per i residui perenti, in conformità all'art. 15 del Regolamento interno n. 20/2013 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità) si attesta ad euro 151.245,78 con una riduzione rispetto alla previsione del 2013 di euro 33.975,42.

¹ Le tipologie di spesa comprese nella funzione “Spese per il personale del Consiglio regionale” sono: straordinari, missioni, divise, formazione, accertamenti sanitari, telelavoro, disagio autisti, ristorazione del personale, spese per servizio di prevenzione e protezione e sviluppo competenze personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

² Le partite di giro comprendono le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito del Consiglio. Le partite di giro evidenziano, in particolare, le somme anticipate per le piccole spese all'economista, le anticipazioni varie, i depositi cauzionali, nonché ogni altra entrata o spesa di cui le leggi e i regolamenti consentano la contabilizzazione fra le partite di giro (es: ritenute su competenze Consiglieri ed Assessori).

3. Per il finanziamento delle spese per il funzionamento dell'Autorità regionale per la partecipazione di cui alla legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (*Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*) è stato previsto l'importo di euro 700.000 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016. La copertura della spesa è garantita dai trasferimenti dal bilancio della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 46/2013. Al riguardo nei capitoli di Entrata del Bilancio del Consiglio è stato istituito il capitolo 41 (*Trasferimento fondi per attività connesse alla legge sulla promozione della partecipazione (l.r. 46/2013)*) di pari stanziamento.
4. L'incremento di euro 137.000 della previsione del capitolo/articolo 10/01 "trattamento economico consiglieri ed assessori", è la conseguenza della nuova modulazione del trattamento spettante che si articola su tre voci, l'ultima della quale "rimborso spese per l'esercizio del mandato" ingloba telepass e giornali. Di conseguenza i relativi importi che nel 2013 erano inizialmente previsti in maniera autonoma (capitolo/articolo 10/06 capitolo/articolo 10/07 rispettivamente per la cifra di euro 49.000 e 90.000) sono stati azzerati e confluiscono nel capitolo/articolo 10/01.
5. Per il finanziamento dei Gruppi consiliari è stato previsto l'importo di euro 460.000 derivante dall'applicazione dei criteri di cui all'articolo 1 della legge R.T. n. 83/2012 che dispone un finanziamento su base annua.
6. La previsione del capitolo/articolo 10/04 (Indennità di fine mandato l.r. 3/2009) per l'anno 2015 è integrata di euro 280.615,03 per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 16 commi 1 e 2 della Legge regionale 09 agosto 2013, n. 47 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale) all'articolo 26 della legge regionale 3/2009 per cui l'indennità di fine mandato sino al 31 dicembre 2012 viene calcolata sull'indennità mensile di carica senza la riduzione del 10 % applicata ai sensi dell'art.1 comma 54 della legge 266/2005.
7. Tra le previsioni del capitolo/articolo 10/04 (Indennità di fine mandato l.r. 3/2009) non si tiene altresì conto:
 - dell'eventuale indennità di fine mandato da riconoscere nel caso in cui alcuni attuali Consiglieri siano eletti al Parlamento Europeo nel maggio 2014, in quanto è una eventualità del tutto non prevedibile.
 - della spesa conseguente alle modifiche apportate dall'articolo 16 comma 3 della Legge regionale 09 agosto 2013, n. 47 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale) all'articolo 26 della legge regionale 3/2009, relative alla possibilità da parte dei Consiglieri/Assessori di richiedere l'erogazione anticipata di parte dell'indennità di fine mandato nella misura non superiore all'ammontare del 70 per cento di quanto maturato al momento della richiesta. Il comma 5-bis introdotto prevede che la possibilità di chiedere l'erogazione anticipata è conseguente alle accertate disponibilità di bilancio.
8. Le previsioni 2015 e 2016 del capitolo/articolo 10/05 (Assegni vitalizi diretti e indiretti (l.r. 3/2009) tengono conto delle modifiche apportate dall'art. 15 comma 2 della Legge regionale 09 agosto 2013, n. 47 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale) all'articolo 18 della legge regionale 3/2009, relative alla rivalutazione ISTAT degli importi dell'assegno vitalizio, in misura pari al 75 per cento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, a far data dal 1° gennaio 2015, per un ammontare stimato di euro 55.000 riferito all'anno 2015 ed euro 57.000 riferito all'anno 2016.
9. Per il finanziamento straordinario, a titolo di manifestazione di solidarietà, al carabiniere del VI battaglione carabinieri Toscana, con sede a Firenze, che nell'attentato del 27 aprile 2013 a Roma in piazza Colonna ha riportato lesioni personali gravissime è stato previsto sul capitolo/articolo 119/01 l'importo di euro 20.000,00 per gli anni 2014 e 2015

Prospetto sintetico di raffronto spese Organismi istituzionali.

Spesa di funzionamento (escluso indennità e rimborsi spese)

Organismo istituzionale	Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014
Difensore civico	39.400	37.220	37.000
Corecom	401.125,64	637.861,69	341.125,64
Commissione pari opportunità	26.730	46.325	26.730
Consiglio delle autonomie locali	7.800	5.300	7.800
Conferenza autonomie sociali	20.500	3.277,31	10.500
Garante delle persone sottoposte a misure restrittive libertà personale	40.300	35.300	37.800
Garante infanzia e adolescenza	45.600	51.600	37.800
Collegio di garanzia statutaria	20.000	10.800	20.000
Parlamento degli studenti	120.000	90.000	100.000

Spesa di funzionamento

Organismo istituzionale	Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione	zero	300.000,00	700.000,00

Spese di rappresentanza (rideterminate a seguito deliberazione Ufficio di presidenza 56/2010)

Descrizione	Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014
Difensore civico	2.500,00	2.500,00	1.200,00
Co.re.com.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Commissione pari opportunità	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Consiglio delle autonomie locali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Conferenza autonomie sociali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione	zero	zero	zero
Garante infanzia e adolescenza	1.000,00	zero	500,00
Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale	500,00	500,00	500,00

■ Programma 2 – Attività istituzionale del Consiglio regionale – spesa di investimento

Funzione 24 – manutenzione straordinaria			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
260.000	468.639,89	238.000	-8,46%

Funzione 25 – acquisto e manutenzione beni mobili			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
975.000	962.311	951.152	-2,45%

Totale spese di investimento al netto fondo pagamento residui perenti e fondo di riserva			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
1.235.000	1.430.950,89	1.189.152	- 3,71

Totale spese di investimento compreso fondo pagamento residui perenti e fondo di riserva			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
1.262.000	1.465.639,89	1.209.152	-4,19

■ La tabella che segue evidenzia il quadro generale della spesa del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2015-2016 suddiviso per funzioni e il confronto rispetto al bilancio 2013 iniziale e assestato.

Descrizione	Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Differenza Previsione 2014 - Previsione 2013	Pluriennale 2015	Pluriennale 2016
Totale funzione 10-spese per il trattamento indennitario dei consiglieri e componenti della giunta regionale	14.747.000,00	14.936.000,00	14.657.600,00	-89.400,00	16.635.615,03	13.411.000,00
Totale funzione 11-spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	507.500,00	507.500,00	495.300,00	-12.200,00	448.300,00	425.300,00
Totale funzione 12-spese istituzionali	972.800,00	997.078,47	997.400,00	24.600,00	988.955,00	967.327,50
Totale funzione 13-attività di supporto alla funzione legislativa	91.610,00	108.295,83	71.417,00	-20.193,00	71.917,00	79.021,00
Totale funzione 14-spese di rappresentanza (l.r. 4/2009)	147.500,00	197.700,00	146.200,00	-1.300,00	146.200,00	146.200,00

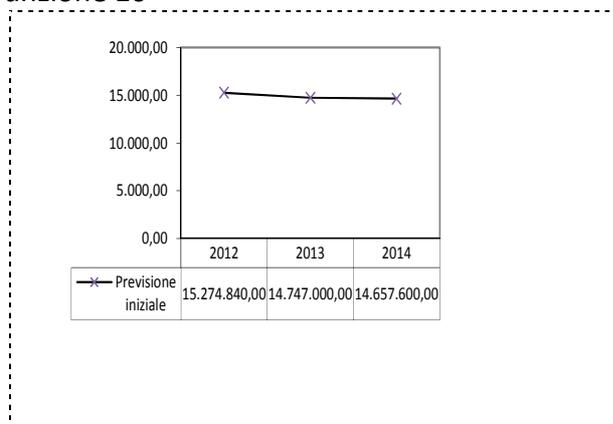
Descrizione	Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Differenza Previsione 2014 - Previsione 2013	Pluriennale 2015	Pluriennale 2016
Totale funzione 15-spese per organismi istituzionali	1.081.045,64	1.603.474,00	1.690.145,64	609.100,00	1.689.945,64	1.689.945,64
Totale funzione 16-spese per il funzionamento degli uffici	4.863.584,36	5.077.196,48	4.893.217,57	29.633,21	4.373.717,57	4.440.517,57
Totale funzione 17-spese per il sistema informatico	952.000,00	937.000,00	960.700,00	8.700,00	940.600,00	955.700,00
Totale funzione 18-spese per il funzionamento della biblioteca	236.000,00	236.000,00	247.540,00	11.540,00	182.000,00	182.000,00
Totale funzione 19-spese per manutenzione ordinaria beni mobili	64.100,00	51.160,90	49.100,00	-15.000,00	48.000,00	48.000,00
Totale funzione 20-spese per manutenzione ordinaria beni immobili,impianti e servizi tecnici e di progettazione	431.500,00	342.500,00	412.000,00	-19.500,00	422.000,00	412.000,00
Totale funzione 21-spese per il personale del consiglio regionale	668.500,00	616.500,01	717.600,00	49.100,00	654.100,00	651.600,00
Totale funzione 22-spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	1.258.203,00	1.283.203,00	1.273.787,00	15.854,00	1.273.787,00	1.273.787,00
Totale funzione 23-spese non attribuite-correnti	472.000,71	583.376,89	674.053,95	202.053,24	602.386,02	584.123,50
Totale funzione 24-spese per manutenzione straordinaria beni immobili,impianti,servizi tecnici,di progettazione e incarichi-spese di investimento	260.000,00	468.639,89	238.000,00	-22.000,00	287.000,00	107.000,00
Totale funzione 25-spese per acquisto e relativa manutenzione beni mobili-spese di investimento	975.000,00	962.311,00	951.152,00	- 23.848,00	361.800,00	361.800,00
Totale funzione 26-spese non attribuite-spese di investimento	27.000,00	34.689,00	20.000,00	- 7.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale funzione 27-depositi e cauzioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale funzione 28-altre partite di giro	5.552.200,00	5.665.043,25	5.417.400,00	-134.800,00	4.223.700,00	3.450.200,00

Descrizione	Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Differenza Previsione 2014 - Previsione 2013	Pluriennale 2015	Pluriennale 2016
Totale funzione 29-fondo economo	150.000,00	150.000,00	120.000,00	-30.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	33.462.543,71	34.762.668,72	34.037.613,16	575.069,45	33.510.023,26	29.345.522,21

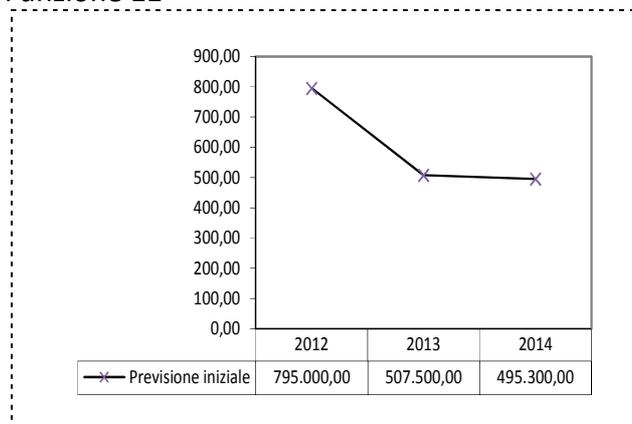
I grafici seguenti mostrano il trend della spesa per Funzioni di bilancio dell'ultimo triennio

Programma 1 - "Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese correnti" articolato nelle seguenti funzioni:

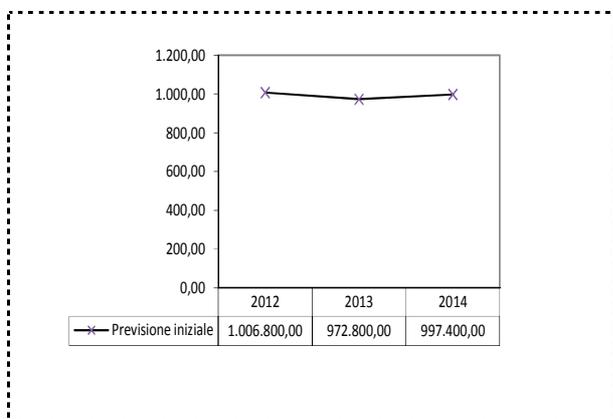
Funzione 10



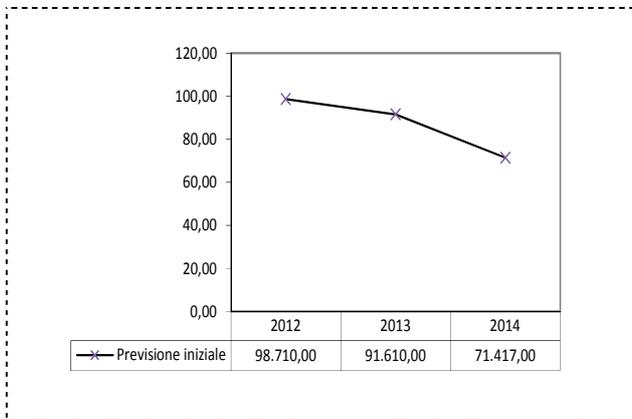
Funzione 11



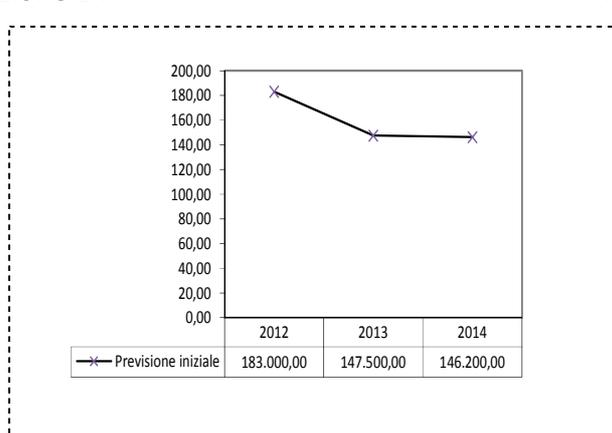
Funzione 12



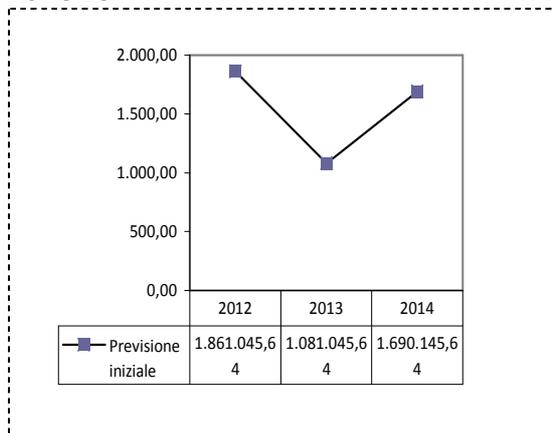
Funzione 13



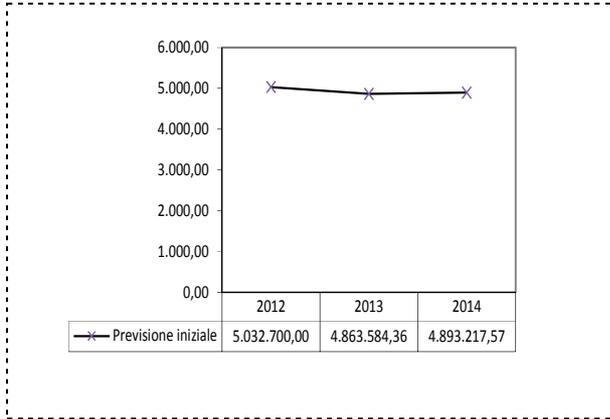
Funzione 14



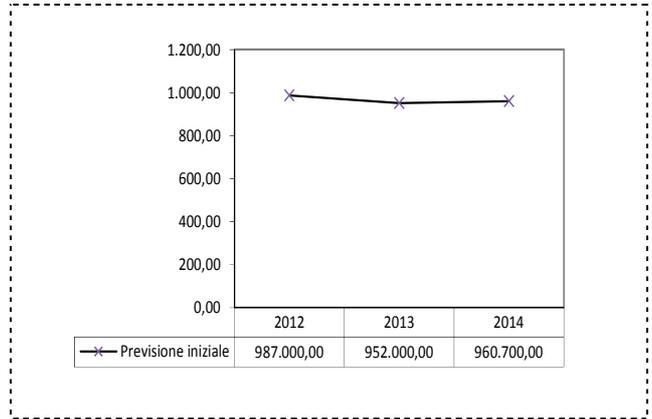
Funzione 15



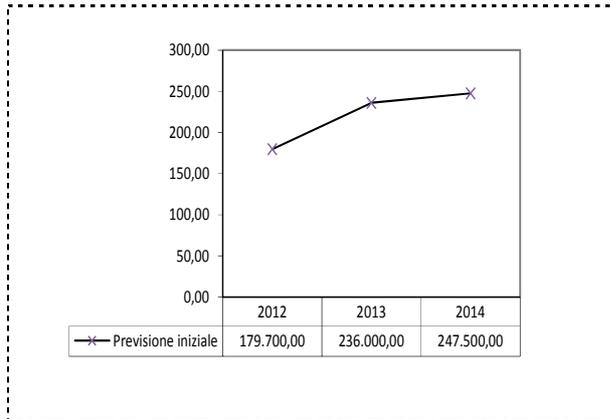
Funzione 16



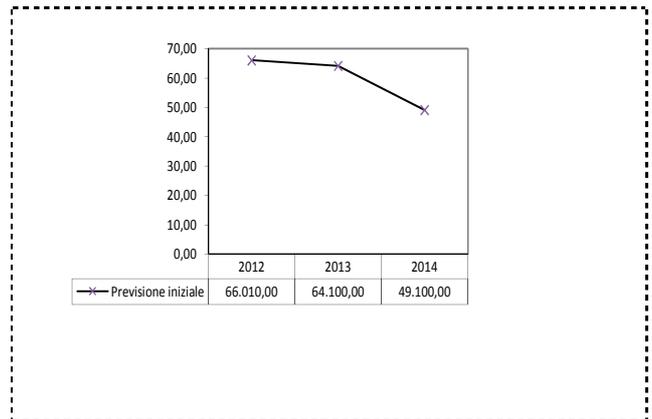
Funzione 17



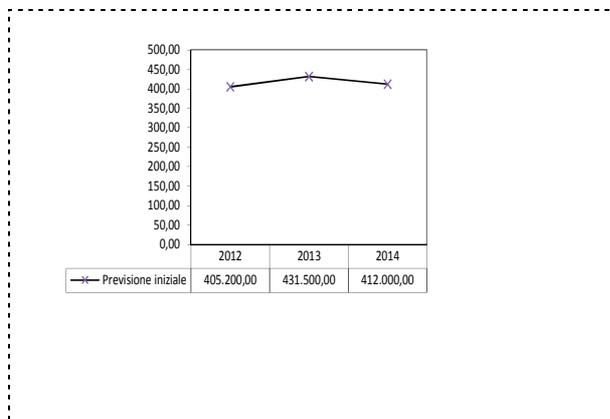
Funzione 18



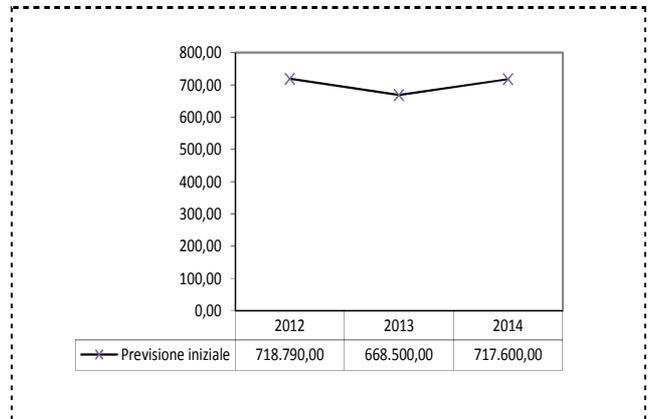
Funzione 19



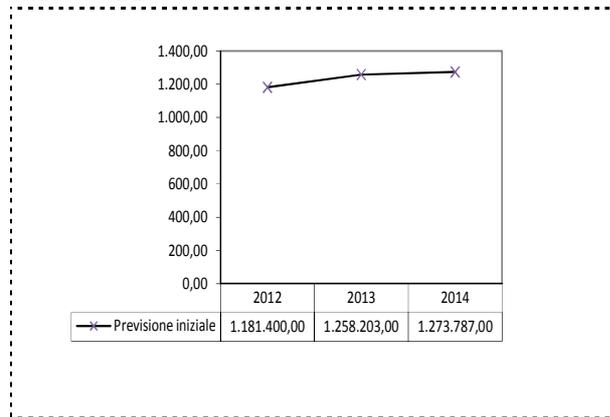
Funzione 20



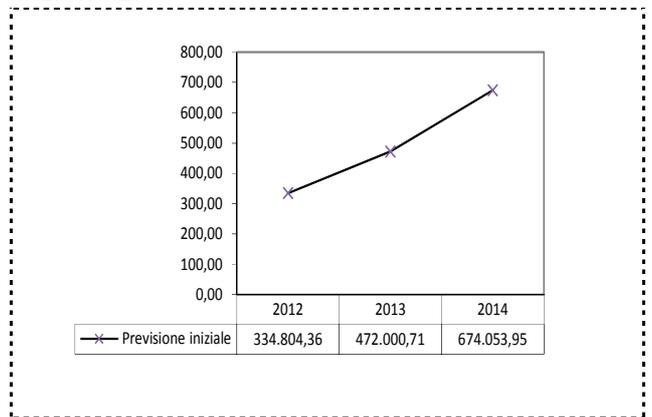
Funzione 21



Funzione 22

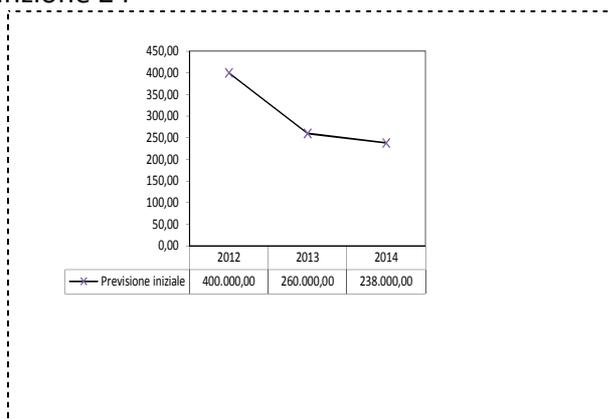


Funzione 23

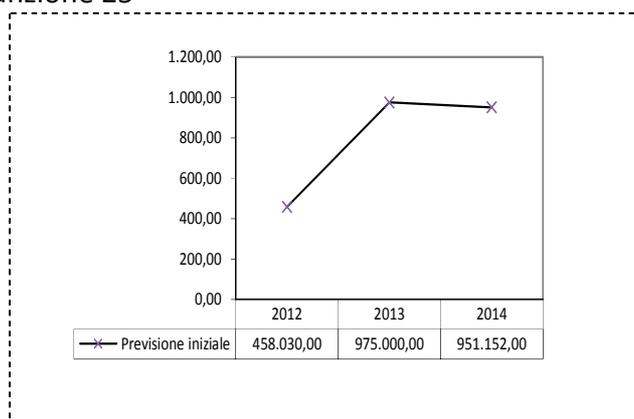


Programma 2 - "Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese di investimento" articolato nelle seguenti funzioni:

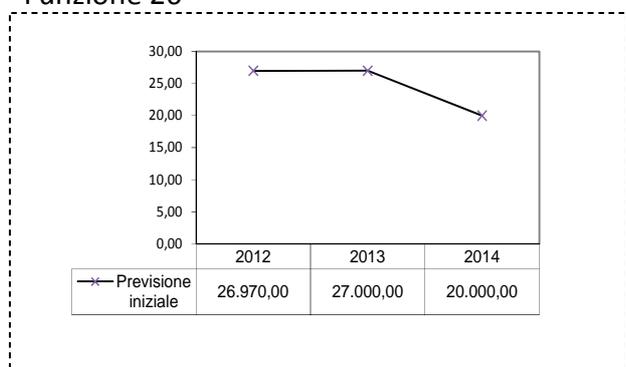
Funzione 24



Funzione 25

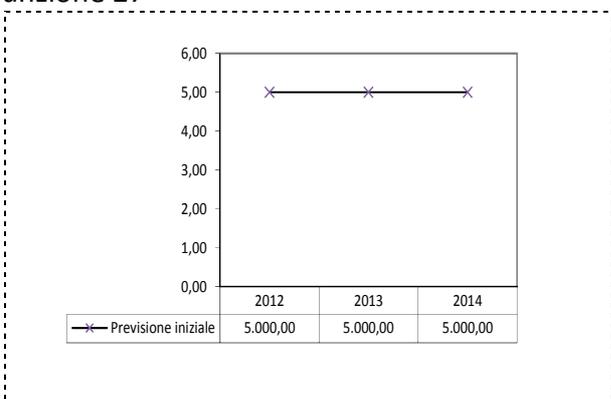


Funzione 26

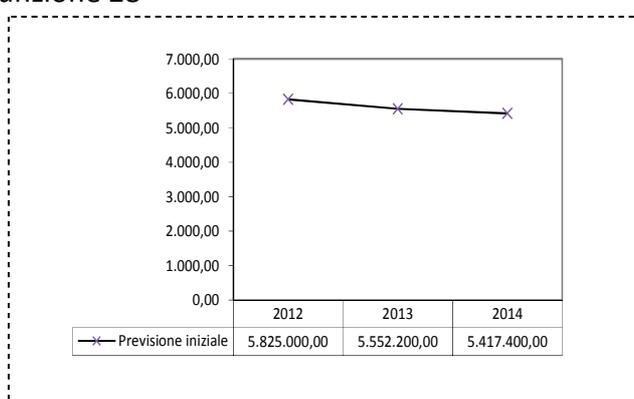


Programma 3 - "Spese per contabilità speciali" articolato nelle seguenti funzioni:

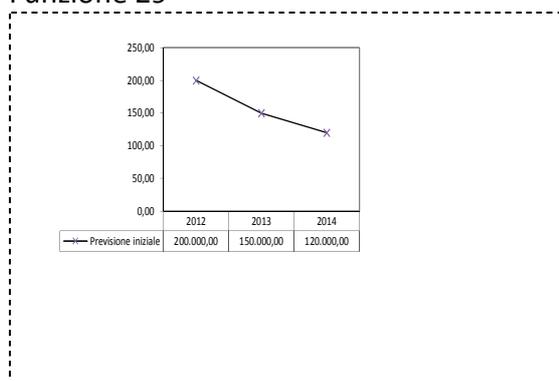
Funzione 27



Funzione 28

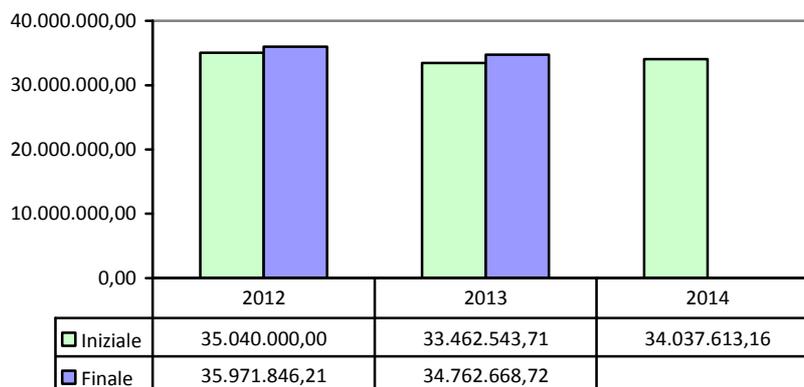


Funzione 29



- Trend della spesa del bilancio complessivo del Consiglio regionale dell'ultimo triennio (art. 8 legge regionale 4/2008):

Spesa bilancio complessivo



Nel mettere a punto le stime previsionali delle uscite del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2015/2016 si è tenuto conto, in particolare, dei vincoli restrittivi imposti dal:

- decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* convertito dalla legge 135/2012;
- legge 122/2010 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 come convertito nella legge n. 125 del 30/10/2013 *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

Decreto legge 95/2012 convertito dalla legge 135/2012

La previsione del capitolo/articolo 5101 tiene conto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del DL 95/2012 che dispone che a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per gli anni 2012, 2013 e 2014, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'articolo 5 *“Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni”* dispone che a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale disposizione ai sensi del comma 7 dello stesso articolo costituisce per le Regioni principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 terzo comma della Costituzione. Alla luce della giurisprudenza della Corte Costituzionale (sentenze n. 182 del 2011 e n. 139 del 4 giugno 2012) *“tali vincoli possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle regioni e degli enti locali quando stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse tra i diversi ambiti e obiettivi di spesa.*

In conseguenza di quanto sopra lo stanziamento complessivo del capitolo 53 "Spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture" è pari ad euro 56.073,57. Tale limite complessivo è da ritenere modulabile tra le varie voci di spesa.

Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 come convertito nella legge n. 125 del 30/10/2013.

La previsione del cap. 53 "Spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture" tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legge 101 del 2013 come da comunicazioni del dirigente del Settore Provveditorato, servizi generali e contratti.

L'articolo 1, comma 5, dispone che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

In conseguenza di quanto sopra il limite complessivo di cui all'art. 6 comma 7 della legge 122/2010, pari ad euro 10.280,00, è rideterminato in euro 8.224,00 per l'anno 2014 ed in euro 6.168,00 per l'anno 2015.

Si riporta una tabella di sintesi del rispetto dei limiti imposti dalla Legge 122/2010, legge 135/2012 e Decreto legge 101 del 31 agosto 2013

Tipologia di spesa	Art. e comma legge 122/2010	Tetto di spesa anno 2009	Somme stanziare in bilancio 2014	marginie 2014 (tetto di spesa meno stanziato)	Somme stanziare in bilancio 2015	Somme stanziare in bilancio 2016
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>art. 6 comma 8</i>	<i>299.051,78</i>				
<i>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità</i>	<i>art. 6 comma 8</i>	<i>88.461,48</i>				
<i>meno: variazioni compensative da comma 8 a comma 7</i>						
Totale spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spesa rappresentanza	art 6 comma 8	387.513,26	241.667	145.846,26	241.667	241.667
<i>Spese per studi ed incarichi di consulenza</i>	<i>art. 6 comma 7</i>	<i>8.224,00</i>	<i>0,00</i>			
<i>più:³ variazioni compensative da comma 8 a comma 7</i>			<i>0,00</i>			

³ Nota: trattasi delle variazioni compensative ammesse ai sensi del comma 10 dell'articolo 6 della legge 122/2010 riportato di seguito "10. Resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 con le modalità previste dall'articolo 14 del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127."

Tipologia di spesa	Art. e comma legge 122/2010	Tetto di spesa anno 2009	Somme stanziati in bilancio 2014	marginie 2014 (tetto di spesa meno stanziato)	Somme stanziati in bilancio 2015	Somme stanziati in bilancio 2016
Totale spese per studi ed incarichi di consulenza	art 6 comma 7 e DL 101 del 2013	8.224,00	0,00	8.224,00	0,00	0,00
Spese per attività di formazione	art. 6 comma 13	45.592,00	44.800,00	792,00	41.800,00	41.800,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	art. 6 comma 14 come modificato art. 5 comma 2 legge 135/2012	56.073,57	56.073,57	0,00	56.073,57	56.073,57
Spese per missioni anche all'estero	art. 6 comma 12	60.052,47	60.052,00	0,47	57.852,00	56.852,00
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	art. 9 comma 28	78.977,00	43.000,00	35.977,00	43.000,00	43.000,00
Totale		636.432,30	445.592,57	190.839,73	440.392,57	439.392,57

Nel bilancio pluriennale 2014 -2016 è stanziato sul capitolo/articolo 2001 (Tirocini formativi a titolo oneroso presso il Consiglio regionale) un importo di euro 70.000,00 per ciascun anno afferente al tetto di spesa per il personale a tempo determinato, di cui all'art. 9 comma 28 della legge 122/2010, gravante sul bilancio della Regione Toscana, come da comunicazione del dirigente del Settore Organizzazione e personale.

3. SPESE ATTIVABILI NEL SECONDO SEMESTRE 2014

Nella tabella che segue sono elencate le tipologie di spesa, segnalate dai dirigenti competenti, attivabili nel secondo semestre 2014 che saranno formalmente autorizzate al momento dell'approvazione del rendiconto 2013, per effetto delle conseguenze di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 28 marzo 2012. In questa sede infatti viene effettivamente accertato l'importo dell'avanzo di amministrazione che rende effettuabili le spese preventivate con tale forma di copertura. L'obiettivo è quello di una maggiore certezza degli equilibri di bilancio, poiché qualora l'avanzo fosse inferiore alle previsioni si può procedere o alla riduzione delle previsioni delle conseguenti tipologie di spesa comunque non ancora giuridicamente autorizzate, ovvero ricorrere ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della legge r.t. n. 4/2008 ad una richiesta di integrazione di pari importo delle U.P.B. 1.3.4 (Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese correnti) e 1.3.7 (Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese di investimento). Si rinvia al paragrafo 6 per la determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione da applicare al bilancio di previsione 2014.

CAP/ART	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SPESE 2^ SEMESTRE 2014
1303	SPESE PER ATTIVITA' E INIZIATIVE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI,SPECIALI E DI INCHIESTA	CECILIA TOSETTO	1.000,00
6001	SERVIZI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	CINZIA GUERRINI	70.000,00
6002	FORNITURE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	CINZIA GUERRINI	10.000,00
9401	MANUTENZIONE IMMOBILI-SPESE DI INVESTIMENTO	CINZIA GUERRINI	121.000,00
1001	TRATTAMENTO ECONOMICO CONSIGLIERI/ASSESSORI	FABRIZIO MASCAGNI	1.347.400,00

CAP/ART	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SPESE 2^ SEMESTRE 2014
1005	ASSEGNI VITALIZI DIRETTI E INDIRETTI (L.R. 3/2009)	FABRIZIO MASCAGNI	421.900,00
2201	SPESE ORGANIZZATIVE OLI	GEMMA PASTORE	1.000,00
2202	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OLI SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	GEMMA PASTORE	1.500,00
1003	MISSIONI ESTERO CONSIGLIERI	GINO COCCHI	6.000,00
1201	ORGANIZZAZIONE EVENTI DI CARATTERE ISTITUZIONALE	GINO COCCHI	32.000,00
1202	ORGANIZZAZIONE PIANETA GALILEO	GINO COCCHI	120.000,00
1204	SPESE PER LA FESTA DELLA TOSCANA (L.R. 26/2001)	GINO COCCHI	200.000,00
1301	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE CONVEGNI E MOSTRE	GINO COCCHI	1.500,00
2602	ACQUISTO OGGETTI SIMBOLICI E SPESE DI RAPPRESENTANZA IN OCCASIONE DI ALTRE MANIFESTAZIONI	GINO COCCHI	1.500,00
2701	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - L.R. 4/2009 ART. 1 C. 1 LETT. C)	GINO COCCHI	25.000,00
4603	ASSICURAZIONE OPERE D'ARTE	GINO COCCHI	500,00
5001	SPESE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE A SUPPORTO DEI SERVIZI CONSILIARI	GINO COCCHI	4.000,00
1601	CONFERIMENTO CONTRIBUTO ANNUO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA (l.r. 22/06 e ss.mm.ii.)	LUCIANO MORETTI	30.000,00
3001	INDENNITA' DI FUNZIONE E RIMBORSI SPESE DIFENSORE CIVICO	LUCIANO MORETTI	38.800,00
3002	DIFENSORE CIVICO-SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'	LUCIANO MORETTI	5.000,00
3005	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	LUCIANO MORETTI	2.500,00
3101	INDENNITA'DI FUNZIONE E RIMBORSI SPESE COMPONENTI CORECOM	LUCIANO MORETTI	71.000,00
3103	CORECOM-SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'	LUCIANO MORETTI	40.000,00
3104	CORECOM-SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE,CONVEGNI,MOSTRE E PUBBLICITA'	LUCIANO MORETTI	2.450,00
3106	CO.RE.COM.- SPESE PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI (ART. 30 L.R. 22/02)	LUCIANO MORETTI	35.000,00
3107	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	LUCIANO MORETTI	1.000,00
2511	GARANTE INFANZIA E ADOLESCENZA-SPESE DI RAPPRESENTANZA (LEGGE 122/2010 ART.6 COMMA 8)	MARIA PIA PERRINO	250,00
2512	GARANTE DEI DETENUTI-SPESE DI RAPPRESENTANZA (LEGGE 122/2010 ART.6 COMMA 8)	MARIA PIA PERRINO	250,00
3703	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE INFANZIA E ADOLESCENZA SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	MARIA PIA PERRINO	150,00
3706	MISSIONI GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	MARIA PIA PERRINO	700,00
3803	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE DEI DETENUTI SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	MARIA PIA PERRINO	150,00

CAP/ART	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SPESE 2^ SEMESTRE 2014
2001	TIROCINI FORMATIVI A TITOLO ONEROSO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE	MARIO NALDINI	35.000,00
2901	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	MARIO NALDINI	15.000,00
7601	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO	MARIO NALDINI	84.000,00
7602	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE GIORNALISTICO DEL CONSIGLIO REGIONALE	MARIO NALDINI	6.500,00
7701	MISSIONI DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	MARIO NALDINI	14.000,00
7801	INDENNITA' DI DISAGIO AUTISTI DEL CONSIGLIO REGIONALE	MARIO NALDINI	45.000,00
8001	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE INTERNA	MARIO NALDINI	19.000,00
8002	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE ESTERNA	MARIO NALDINI	3.300,00
8101	SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITA' E RELATIVA FORMAZIONE OBBLIGATORIA	MARIO NALDINI	4.000,00
8501	RIMBORSO CONSUMO ENERGETICO DIPENDENTI IN TELELAVORO	MARIO NALDINI	2.500,00
8801	SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E RELATIVA FORMAZIONE OBBLIGATORIA	MARIO NALDINI	4.000,00
2304	RILEGATURA PROTOCOLLO, ATTI CONSILIARI E SPESE PER MATERIALE SPECIALE PER ARCHIVIAZIONE	PATRIZIA TATTINI	2.500,00
3902	SPESE POSTALI E PER SPEDIZIONI SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	12.000,00
4701	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO MENSA	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	10.000,00
7901	FORNITURA DIVISE PER IL PERSONALE	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	50.000,00
7902	SPESE PER FORNITURA DIVISE AL PERSONALE IN SERVIZIO SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	5.000,00
8403	SPESE PER RIMBORSO PASTI AL PERSONALE SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	250,00
9804	SPESE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI, ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E MOBILI PER MENSA SPESE DI INVESTIMENTO	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	3.000,00
9805	SPESE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE ARREDI, ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E MOBILI PER MENSA SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE -SPESE DI INVESTIMENTO	PIERO FABRIZIO PUGGELLI	6.000,00
9002	TRASMISSIONI RADIO E TV	SANDRO BARTOLI	357.600,00
9005	SPESE PER L'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE SOSTENUTE CON IL FONDO ECONOMALE	SANDRO BARTOLI	2.000,00
1203	SPESE PER EVENTI DI CARATTERE ISTITUZIONALE DI COMPETENZA DEL SEGRETARIATO GENERALE	SEGRETARIO GENERALE	6.000,00
1801	INDENNIZZI DOVUTI A RITARDI SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI (L.R. 40/2009)	SEGRETARIO GENERALE	800,00
2601	SPESE PER IL SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA	SEGRETARIO GENERALE	11.000,00
3601	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI GARANZIA (L.R. 34/2008)	SEGRETARIO GENERALE	10.000,00
	Totale		3.300.000

4. RESIDUI PASSIVI

I residui passivi presunti del bilancio 2014 sono quantificati in euro 2.409.250,00. L'ammontare è stato stimato tenendo conto:

1. dei residui iniziali al 01.01.2013 che ammontano ad euro 3.549.139,97;
2. dei residui passivi in c/competenza e della previsione dei pagamenti nel secondo semestre 2013 con riferimento in particolare alle spese obbligatorie;
3. della capacità di smaltimento dei residui passivi⁴ degli ultimi 4 anni, sintetizzata nei seguenti prospetti:

	2009	2010	2011	2012
- Pagamenti in c/residui	3.637.388,43	4.491.643,01	2.723.919,71	3.635.303,06
- Residui passivi economizzati (insussistenti o prescritti)	1.768.193,12	1.702.928,16	926.326,58	297.229,47
Totale Residui smaltiti	5.405.581,55	6.194.571,17	3.650.246,29	3.932.532,53

	2009	2010	2011	2012
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	6.425.083,81	6.527.732,51	4.243.045,63	4.267.220,79
Residui smaltiti	5.405.581,55	6.194.571,17	3.650.246,29	3.932.532,53
Capacità di smaltimento	84,13%	94,90%	86,03%	92,16%

Come ormai consueto, ai fini di un corretto andamento della gestione finanziaria complessiva e di un'efficiente realizzazione della spesa, una particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione volte allo smaltimento dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti e al contenimento dei residui passivi formati nell'esercizio di competenza, anche sulla base del percorso già avviato dal Settore bilancio e finanze che effettua, periodicamente, una ricognizione di tali residui segnalando agli altri Settori della struttura consiliare le posizioni dei debiti pregressi ai fini del loro smaltimento. Tale necessità è testualmente sancita dall'articolo 9, comma 2, della legge 102 del 2009 in materia di tempestività dei pagamenti.

La consistenza dei residui passivi formati negli anni può essere ridotta attraverso le azioni suddette, accompagnate da una continua e costante attività di programmazione della spesa finalizzata a limitare il fenomeno della traslazione di oneri ad esercizi futuri ovvero dell'assunzione di atti di impegno eccedenti l'effettivo ammontare dell'obbligazione pecuniaria.

5. RESIDUI ATTIVI

I residui attivi presunti del bilancio 2014 sono quantificati in 152.659,79 euro. L'ammontare è stato stimato tenendo conto delle seguenti voci di entrata:

- euro 4.746,22 Barbagli Srl (Depositi cauzionali Publiacqua);
- euro 41.316,55 Pucci Egidio (Deposito cauzionale contratto locali palazzo Pucci sede Consiglio regionale anno 1990);
- euro 20.259,20 Consiglieri/Assessori regionali (Recupero assicurazione infortuni dal 1 gennaio 2014 al 31 agosto 2014);
- euro 86.337,82 Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Entrate per incasso trasferimenti al Corecom per attività delegate 2^ semestre 2013 - convenzione triennale dal 1 gennaio 2010).

⁴ La capacità di smaltimento dei residui è misurata dal rapporto tra residui smaltiti (pagati e economizzati) e residui all'inizio dell'anno

6. LE ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Le **Entrate** presentano una articolazione in:

- *Titoli*, secondo la fonte di provenienza delle entrate,
- *Tipologie*, definite secondo la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza,
- *Capitoli e articoli*, ai fini della gestione dell'entrata.

La copertura del fabbisogno complessivo di spesa è assicurata dalle seguenti previsioni di entrata:

- *Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio della Regione - U.P.B 134 e 137 (Finanziamento Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale spese correnti e investimento)*

Il fondo per il funzionamento del Consiglio regionale proveniente dal bilancio regionale è così suddiviso:

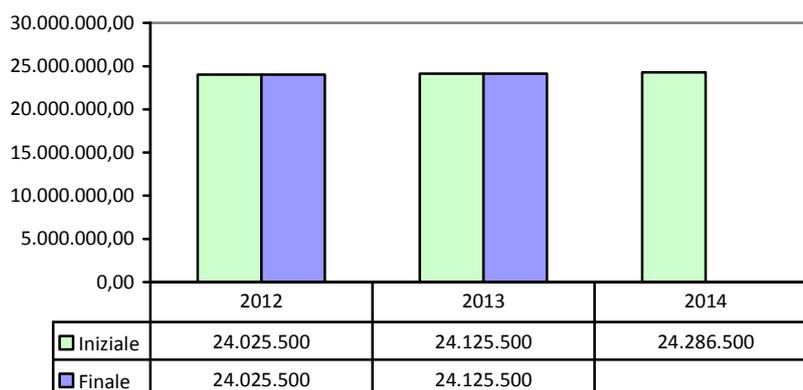
Trasferimenti da chiedere sul bilancio della Regione - U.P.B. 1.3.4 (Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese correnti)			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
22.803.500	22.803.500	23.652.059	+ 3,72 %

Trasferimenti per attività del Corecom			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
60.000	60.000	0	-100%
Trasferimenti da chiedere sul bilancio della Regione – U.P.B. 1.3.7 (Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese di investimento)			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
1.262.000	1.262.000	634.441	-49,73%

Totale trasferimenti da chiedere sul Bilancio della Regione - U.P.B. 1.3.4 e U.P.B. 1.3.7			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
24.125.500	24.125.500	24.286.500	+0,67%

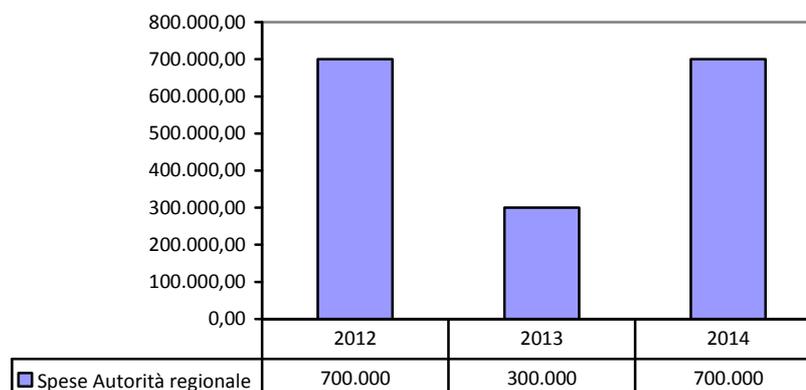
Trasferimento fondi per attività connesse alla legge sulla promozione della partecipazione (l.r. 46/2013) - U.P.B. 1.3.4 (Attività istituzionale del Consiglio regionale - spese correnti)			
Previsione 2013	Assestato 2013	Previsione 2014	Percentuale di scostamento tra previsioni iniziali
0,00	300.000,00	700.000,00	+100 %

Il grafico seguente mostra il trend dei trasferimenti dal Bilancio delle Regione dell'ultimo triennio (U.P.B. 134 e 137) al netto delle spese per l'Autorità regionale per la partecipazione di cui alla legge regionale 69/2007 e 46/2013.



In conclusione, la richiesta di trasferimenti aumenta di euro 161.000,00 rispetto all'anno 2013.

■ *Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale per il funzionamento dell'Autorità regionale della partecipazione*



Le entrate dell'anno 2013 sono riferite:

- per euro 150.000 alla legge regionale 72 del 2012 (*Proroga del termine di abrogazione della legge regionale 27 dicembre 2007, n. 69 (Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali)*);
- per euro 150.000 alla legge regionale 46 del 2013 (*Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*).

■ *Entrate derivanti da trasferimenti per funzioni delegate al Corecom*

Le entrate derivanti da trasferimenti per funzioni delegate al Corecom sono pari ad euro 172.675,64 per trasferimenti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Convenzione tra Autorità e Corecom)

■ *Entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche*

Le entrate ammontano ad euro 10.000,00 e sono relative ai versamenti, delle singole Regioni, per il funzionamento dell'Osservatorio legislativo interregionale che ha sede presso il settore legislativo del Consiglio regionale della Toscana. L'Osservatorio è nato nel 1979 come strumento di collegamento e formazione tra gli uffici legislativi dell'Assemblea, dei Consigli e delle Giunte regionali e provinciali.

■ **Entrate extratributarie**

Le entrate extratributarie ammontano ad euro 30.000,00 e derivano esclusivamente da interessi attivi sul c/c di tesoreria del Consiglio regionale. La previsione è ridotta rispetto al bilancio 2013 come conseguenza della riduzione dei tassi di interesse.

■ **Applicazione avanzo di amministrazione**

La stima effettuata per il 2014 è pari a € 3.296.037,52, leggermente inferiore rispetto alla previsione del 2013 pari a € 3.300.000. L'avanzo presunto è composto da economie che derivano dal spese di parte corrente e spese in c/capitale da applicare al bilancio 2014, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del regolamento 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità). La prudenza nella stima dell'avanzo presunto deriva dalla considerazione che l'auspicabile tendenza ad affinare progressivamente la programmazione, possa indurre ad una riduzione delle economie di stanziamento.

L'entrata come complessivamente determinata è da destinare anche alla copertura delle spese comprensive degli acquisti degli arredi della biblioteca per un importo di euro 574.711. Tale importo corrisponde all'economia di stanziamento sul cap/art. 98/06 conseguente allo slittamento all'anno 2014 della gara per l'acquisto dei mobili della biblioteca.

Di seguito la tabella riepilogativa che illustra il percorso per la stima dell'avanzo di amministrazione presunto :

Determinazione presunto avanzo di amministrazione esercizio 2013 in virtù della situazione registrata al 11 dicembre 2013		
	importo	note
Economie di residui 2011	50.000,00	l'importo tiene conto delle economie sugli impegni dell'esercizio 2011 dichiarate dai dirigenti
Economie di residui 2012	300.000,00	l'importo tiene conto delle economie sugli impegni dell'esercizio 2012 dichiarate dai dirigenti
Fondo di riserva presunto al 31.12.2013	400.000,00	lo stanziamento assestato del fondo di riserva per spese correnti è pari ad € 422.681,59, il fondo di riserva per spese di investimento è pari ad € 27.689,00. Alla data del 31.12.2013 il fondo di riserva è stimabile in una cifra non inferiore a € 400.000,00
Fondo perenti presunto al 31.12.2013	151.245,78	l'importo è calcolato nella misura del 70% dell'ammontare dei residui perenti (alla data del 5 luglio con monitoraggio periodico in via di conclusione) pari ad euro 216.065,40
Totale	901.245,78	
Economie di stanziamento stimate al 31.12.2013	2.394.791,74	la stima prudenziale tiene conto delle percentuali di economie di stanziamento accertate con il rendiconto 2012, ridotte del 2% circa per quelle relative alle spese correnti e del 6% circa per quelle relative alle spese in conto capitale, entrambe considerate al netto del fondo di riserva e del fondo pagamenti residui perenti. Si tiene conto in particolare delle economie sul in capitolo/articolo 9806 (Acquisto di mobili per la biblioteca) pari ad euro 574.711,00 conseguenti allo slittamento della relativa gara all'esercizio 2014, come da nota del dirigente competente del 6 dicembre 2013.
Stima avanzo di amministrazione capitolo 10 (E)	3.296.037,52	importo presunto da applicare al bilancio 2014 e da vincolare alle spese da sostenere nel secondo semestre 2014.

L'avanzo presunto di euro 3.296.037,52, applicato al bilancio 2014, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 28 marzo 2012, è destinata a finanziare per un importo equivalente determinate tipologie di spese (da individuare in sede di approvazione del bilancio 2014) che saranno formalmente autorizzate al momento dell'approvazione del rendiconto 2013 . Dalle previsioni richieste ai dirigenti dei Settori le spese da finanziare nel secondo semestre riescono a raggiungere la cifra di suddetta, rispettando la previsione dell'art. 7 comma 4 del RIAC.

7. PREVISIONI DI CASSA

La previsione delle entrate di cassa, comprensiva delle contabilità speciali nonché del fondo di cassa stimato al 31 dicembre 2013 in euro 5.552.627,73, ammonta ad euro 36.446.863,16, ed è pari a quella delle uscite.

Si realizza pertanto il pareggio del bilancio di cassa.